

## — BONUS ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Approfondire il **concetto di inclusività** e rendere gli **spazi abitativi sempre più accessibili** alle persone con disabilità o difficoltà motorie.

Questo è lo scopo del nuovo **BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE** che prevede la **detrazione IRES e IRPEF massima al 75%** ripartita in 5 quote annuali e che vedrà estesa la sua validità fino a **tutto il 2025**. *Rif. Circolare 17/E dell'Agenzia delle Entrate.*

Il bonus per le barriere architettoniche è un **incentivo** previsto dalla legge per promuovere l'eliminazione delle **barriere architettoniche** e rendere gli edifici più accessibili a tutti, in particolare a persone con disabilità e anziani.

## — CHI PUO' USUFRUIRE DEL BONUS?

La detrazione è destinata a quanti siano **proprietari di immobili già esistenti** soggetti di possibile intervento, ma anche a **locatari e comodatari**, previo consenso del proprietario dell'immobile.

Non è obbligatorio che in casa ci sia un disabile, o un over 65.

## — QUALI PORTE INTERNE RIENTRANO NELLA DETRAZIONE?

- Le porte **facilmente utilizzabili** e quindi con meccanismi e accessori manovrabili, anche da persone con forza ridotta o con sedia a rotelle. L'anta mobile deve infatti poter essere usata esercitando una **pressione non superiore a 8 Kg**.
- Le **maniglie** vanno posizionate a una **altezza compresa tra gli 85 e i 95 cm**. Sono consigliate quelle con leva e forme curve, o comunque più **ergonomiche** e facili da utilizzare.
- Per garantire il passaggio, le porte da interni devono avere una **luce netta minima di 75cm**.
- L'anta deve avere una **larghezza massima di 120 cm**.
- Il vano antistante e quello retrostante alla porta devono consentire manovre da effettuare con sedia a ruote o altro ausilio alla mobilità.
- Porte scorrevoli e porte a libro possono essere una risposta valida, ma vanno evitate le opzioni con apertura di tipo saloon.

# BARAUSSE

## — QUALE DOCUMENTAZIONE È NECESSARIA?

- È obbligatorio presentare la **comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate** entro **90 giorni** dall'inizio dei lavori, utilizzando il modello **F24 telematico**. La comunicazione preventiva deve essere corredata dalla documentazione attestante l'effettiva esecuzione dei lavori e dalla **dichiarazione sostitutiva di certificazione** in cui si attesta di avere i requisiti per beneficiare del bonus.
- È necessario conservare **le fatture e le ricevute** delle spese sostenute per gli interventi effettuati, per il controllo dell'Agenzia delle Entrate.
- Indicare le spese sostenute nel **modello 730 o nel modello Redditi**, utilizzando il codice fiscale dell'impresa che ha effettuato gli interventi.
- È necessario l'intervento di un **tecnico asseveratore** che certifichi la necessità dell'acquisto in base alle caratteristiche dell'immobile e che testimoni l'avvenuta corretta installazione dei nuovi prodotti.

## — MASSIMALI DI SPESA

- **Massimale di 50.000** euro per edifici unifamiliari oppure unità immobiliari all'interno di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti o con accesso autonomo.
- **Massimale di 40.000** euro per ogni unità immobiliare collocata in edifici composti da 2 a 8 unità immobiliari.
- **Massimale di 30.000** euro per ogni unità immobiliare collocata in edifici che presentano più di 8 unità immobiliari.

## — PRECISAZIONI - Settembre 2023

*Si precisa che la legislazione attuale manca di regolamentare diversi punti relativi all'applicazione del bonus barriere architettoniche. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide alla data di emissione, se non in disaccordo con la legislazione aggiornata.*